



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Prot. n. 309064 /C.101.01.1

Venezia, 28 luglio 2017

Preg.mi
Assessori della IX Commissione
Loro indirizzi e-mail

Carissimo/a Collega,

siamo in quest'anno nel pieno delle commemorazioni per il Centenario della Grande Guerra. Ritengo, pertanto, doveroso sottolinearne l'importanza e tributare il giusto rispetto ai nostri caduti, soprattutto in occasione di tale ricorrenza.

In terra veneta, come ho potuto scrivervi in più occasioni, è presente gran parte dei grandi monumenti nazionali dedicati a chi sacrificò tutto se stesso per la Patria perché, per ragioni storiche, il Veneto fu estremo confine di difesa dopo la rotta di Caporetto. Su quel confine s'immolarono giovani provenienti da tutte le regioni italiane; da quell'immane gesto d'amore l'Italia si riscattò e gli italiani si riconobbero in un comune destino.

In virtù di questo, per mantenere vivo il ricordo delle battaglie fatte sulle montagne venete, e promuovere gli incantevoli paesaggi che possono offrire, caratterizzati da molteplici percorsi che danno lustro al comprensorio montano, i Sette Comuni dell'Altopiano di Asiago hanno promosso il progetto: "Taccuino della Memoria". Un progetto che ha lo scopo di coinvolgere i giovanissimi, le loro famiglie e tutti i visitatori che giungono in Altopiano.

Distribuito gratuitamente in 10 mila copie agli studenti della scuola dell'obbligo, il Taccuino è una guida dettagliata alla visita di 19 itinerari, in larga parte legati alla Grande Guerra, con indicazioni pratiche molto utili: dalla mappa ai mezzi per arrivarci, tempi di percorrenza, dislivelli, cenni storici. Infine, uno spazio per il timbro e la data che attestano la visita. Sono previsti premi per chi effettuerà tutti gli itinerari presentando il Taccuino agli uffici informazione: ci saranno cappellini e magliette, ma perfino un week-end offerto dagli albergatori. Per incentivare, inoltre, scuole e gite scolastiche è prevista l'offerta del trasporto gratuito per chi effettua un minimo di escursioni.

Come Assessore Regionale all'Istruzione inviterò tutti i dirigenti scolastici e i professori che operano in Veneto a programmare una gita ovvero un'uscita didattica sull'Altopiano durante tutto il 2018, per poter così rivivere con i ragazzi un'importante parte di storia della nostra Patria. Presenterò venerdì 28 luglio p.v. questo progetto nel nostro Consiglio Regionale e ti chiedo, se possibile, di fare altrettanto proponendo alle scuole della tua regione la possibilità di visitare l'Altopiano nell'anno in cui si commemora il Centenario della conclusione della Grande Guerra.

Nella convinzione di trovarvi, ancora una volta, sensibile nel coinvolgimento delle scuole in un progetto di comune interesse civico, ti saluto con spirito di fratellanza.

L'Assessore Regionale
Elena Donazzan

Ilaria Cavo
Assessore Rapporti con il Consiglio Regionale e Comunicazione
istituzionale, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Sport,
Cultura e Spettacolo, Pari Opportunità.

Genova, il 4 settembre 2017

Prot. PG/2017/289536

Gentilissimo Direttore
Ernesto Pellecchia
Ufficio Regionale Scolastico
direzione-liguria@istruzione.it

Gentilissimo Dottor Pellecchia,

ho ricevuto dalla mia collega della Regione Veneto la comunicazione che trova in allegato relativa ad una bella iniziativa per il Centenario della Grande Guerra. E' evidente che il territorio veneto sia particolarmente significativo rispetto ai luoghi e ai fatti che hanno caratterizzato una pagina molto importante della nostra storia nazionale.

Ne condivido le motivazioni e l'alto valore rispetto alla possibilità di conservare la memoria delle nostre radici e rendere i ragazzi più consapevoli della loro storia.

A tal fine, l'Assessore Donazzan ha chiesto a tutte le regioni di estendere l'iniziativa in modo che anche le scuole non venete possano fruire di questa opportunità.

Le chiedo pertanto la disponibilità a diffondere tale comunicazione in tutte le scuole liguri.

In calce alla nota, le scuole possono trovare i riferimenti telefonici e di posta elettronica per gli approfondimenti del caso.

Confidando nella Sua attenzione, Le invio i miei più cordiali saluti.

Ilaria Cavo


